

Parchi a “misura di clima”



LIFE **CITYADAP3**

Reggio Emilia
(Italy)

> 73,500 €

2021 - 2022

PRIVATE COMANIES INVOLVED



Trasporti Integrati e Logistica S.r.l.
<https://www.til.it>



PRINCIPALI OBIETTIVI

1

Contribuire all' **adattamento ai cambiamenti climatici** nelle aree urbane e periurbane in particolare agendo sulla vulnerabilità alle isole di calore

2

Mitigare il microclima delle quattro aree verdi oggetto di intervento

3

Sperimentare criteri “adattativi” per il verde pubblico introducendo quattro diversi “dispositivi ambientali”

4

Migliorare la fruibilità dei servizi e delle attrezzature presenti nelle aree da parte dei cittadini (percorsi, giochi per bambini, ecc)

5

Migliorare la progettazione e la gestione dei parchi-aree verdi, in termini di sostenibilità, manutenzione e adattamento ai cambiamenti climatici

6

Definire un modello di parco “adattivo”, replicabile in altre aree nel rispetto delle diversità territoriali e paesaggistiche, e da proporre a livello europeo

RISCHI CLIMATICI AFFRONTATI

(in accordo con la Strategia di Adattamento ai Cambiamenti Climatici Reggio Emilia)

- **Ondate di calore in area urbana**
- **Siccità estiva e carenza idrica**

Per richiedere il documento tecnico completo sulla progettazione di questa azione pilota, inviare un'e-mail a: lifecityadap3@fmr.es

Questo documento è stato prodotto con il sostegno finanziario dell'Unione Europea nell'ambito del programma LIFE. I contenuti sono di esclusiva responsabilità del progetto LIFE CITYADAP3 e non possono in alcun caso essere considerati come espressione della posizione di CINEA, né CINEA può essere ritenuta responsabile dell'uso che potrà essere fatto delle informazioni in esso contenute.



Parchi a “misura di clima”



LIFECITYADAP3



DESCRIZIONE DELLA AZIONE

Realizzazione di **interventi sperimentali di forestazione urbana** secondo **criteri adattivi** in **4 parchi pubblici** in differenti zone della città con diversità territoriale e paesaggistiche. Sulla base di questa esperienza progettuale verrà definito uno **schema tipo-modello** di parco adattivo. In questo modo Reggio Emilia contrasterà le **isole di calore** e migliorerà la **fruibilità-vivibilità** di queste aree da parte dei cittadini, estendendo le zone d'ombra e restituendo un elevato grado di naturalità attraverso l'aumento della biodiversità.

Il concept si basa sulla sperimentazione dell'efficacia di quattro “dispositivi” paesaggistico-ambientali per contrastare gli effetti del cambiamento climatico:

- **Micro-foreste:** basate sul presupposto del “metodo Miyawaki”, sono suddivise in 3 tipologie che si differenziano per la diversa combinazione di specie vegetali che, alternativamente, vengono piantumate: micro-foresta autoctona, micro-foresta adattativa, micro-foresta edibile .
- **Siepi campestri:** mirano a recuperare e aggiornare la funzione della siepe rurale, uno degli elementi caratteristici del paesaggio agricolo della pianura padana.
- **Prato polifita:** combinazione di più colture foraggere coltivate nell'area; elemento tradizionale importante del paesaggio e dell'economia del territorio emiliano.
- **Filari di alberi:** per ombreggiare le zone in prossimità delle aree più fruite come i percorsi pedonali, le aree giochi per bambini ecc..

IMPATTI (Risultati del monitoraggio)

Puoi consultare i dati in tempo reale di **temperatura, pioggia e umidità** della stazione di monitoraggio fissa del Parco Biagi a e questo link:

<http://cbec.ectoss.com:88/?display=Parco%20Biagi>

Oltre ai dati in tempo reale nella piattaforma è possibile visionare e graficizzare serie di dati di periodi specifici e scaricare i dati in formato open.

Per maggiori informazioni sui Parchi a “misura di clima” :
www.comune.re.it/cityadap3

Parchi a “misura di clima”



LIFECITYADAP3

IMPATTO DELL'AZIONE

La **stazione di monitoraggio fissa posizionata nel Parco Biagi** sta raccogliendo dati sull'umidità relativa, la temperatura, le piogge e le precipitazioni dal 3 dicembre 2022, trasmessi in tempo reale su una piattaforma web accessibile a tutti.

La **frequenza e la quantità di precipitazioni** registrate nei primi sei mesi di monitoraggio (dicembre 2022 - aprile 2023) sono state inferiori alla norma, soprattutto tra febbraio e aprile. Tuttavia, i sensori hanno permesso di raccogliere dati durante eventi torrenziali, come quello del 26 aprile 2023, quando sono stati registrati 9,79 mm di precipitazioni e si è raggiunta un'intensità massima di 169,45 mm/h. **I parchi adattivi hanno resistito alla portata dell'evento** e hanno esercitato la loro funzione di trattenere il suolo e ridurre il deflusso superficiale.

Anche **le temperature sono state più calde** del solito nella regione.



La fauna sta colonizzando le aree di intervento.

In primavera è stato possibile osservare come i prati polifiti, gli alberi e arbusti delle microforeste e delle siepi campestri cresciuti si siano ricoperti di fiori e gli impollinatori abbiano visto aumentare il loro habitat.

Il rimboschimento e l'adattamento dei 4 parchi di Reggio Emilia sta **generando benefici locali per l'ambiente e la popolazione**.

La funzione termoregolatrice dei numerosi nuovi alberi-arbusti e della area umida (ultimata alla fine del 2023 nel Parco Biagi) contribuiranno sempre più a migliorare il microclima dell'area incrementando al contempo la biodiversità. Ciò attenua gli effetti delle ondate di calore nelle aree circostanti e sugli abitanti, che possono così godere e frequentare questi spazi verdi più naturali, gradevoli e fruibili.

Tuttavia, i valori registrati sono ancora troppo pochi per essere utilizzati per dimostrare l'impatto che l'azione pilota sta avendo in termini di adattamento al cambiamento climatico. I dati raccolti dalla stazione fissa (e da ulteriori sensori mobili) verranno progressivamente analizzati e commentati in report periodici che riporteranno anche un confronto con i dati misurati in aree non oggetto di interventi di natura adattativa (stazioni di controllo).

